

Rassegna del 07/01/2013

TIRRENO PONTEDERA - Sorpreso a sparare agli storni, nei guai cacciatore di 76 anni -	1
...	
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Tuffo a Marina Si buttano in 102 Pisa batte Livorno - Bianchi Francesca	2
TIRRENO PONTEDERA - Doni e dolciumi per i ricoverati nel reparto di pediatria - Giannetti Giancarlo	4

Sorpreso a sparare agli storni, nei guai cacciatore di 76 anni

Si è conclusa con l'intervento della Polizia provinciale e successivamente con quello dei carabinieri la giornata di caccia di un pensionato di Calcinaia che, non avendo di meglio da fare, si è messo a sparare agli storni, anche se la caccia a questa specie non è consentita, vicino alle abitazioni in una zona al confine tra il comune di Calcinaia e quello di Vicopisano. I cittadini, allarmati dagli spari, hanno chiamato le forze di polizia, segnalando che vicino a casa c'era un cacciatore. Poco tempo dopo la Polizia provinciale che era nella zona ha individuato il cacciatore, un pensionato di 76 anni, in regola con i permessi per cacciare ma non per quanto riguarda le distanze e le specie prese di "mira".

Gli agenti hanno sequestrato alcuni storni morti e sanzionato il pensionato.

Hanno anche chiesto l'intervento dei carabinieri di San Giovanni alla Vena che hanno sequestrato il fucile usato per l'improvvisata battuta di caccia allo storno. Una specie fastidiosa, che crea una serie di danni in agricoltura, come tutti sanno, ma alla quale non si può sparare liberamente come invece ha fatto il pensionato che avrebbe poi mangiato gli animali abbattuti.



Tuffo a Marina Si buttano in 102 Pisa batte Livorno

La temperatura dell'acqua era 10°C

di FRANCESCA BIANCHI

TEMPERATURA esterna 10 gradi. Temperatura dell'acqua: "freddina" come ha detto il più giovane (e coraggioso) tuffatore: Ranieri Orlando, 9 anni di Calci, convinto a buttarsi da mamma, papà e soprattutto zia, Ornella Forti di Fornacette, una delle organizzatrici del tuffo di Befana insieme all'associazione Amici del Mare di Livorno e al vicesindaco Paolo Ghezzi. Erano 102 - cifra record in questi cinque anni - gli intrepidi che hanno sfidato l'acqua gelida di Marina. E per una volta il gruppo dei pisani ha battuto quello dei livornesi. Per vincere la sfida del maxi-tuffo sono arrivati dalla città e da tutta la provincia: Pontedera, Calcinai, Santa Maria a Monte, San Miniato. Ma c'era anche una piccola delegazione di marinesi e alcuni combattenti dei Dragoni. E per la prima volta non sono mancati gli "stranieri": tre ragazzi del Kurdistan ("adottati" dagli Amici del Mare di Livorno), pistoiesi e residenti di Ponte a Elsa. Al centro della festa, come promesso, uno striscione: "Più bravi dei politici. Pisa e Livorno oggi insieme mitici". Tutti intorno le bandiere Avis e Admo e, sulla spiaggia, altri due striscioni sorretti da un gruppo di Befane speciali: le lavoratrici dell'azienda Sodexo che stanno conducendo la loro battaglia per salvaguardare il posto di lavoro.

"IL PRIMO ANNO a Marina eravamo 18 - afferma Roberto Onorati degli Amici del Mare, associazione che ha voluto "trasferire" la tradizione della nuotata invernale anche a Pisa - ora siamo 102. Un successo straordinario". "E se questi sono i numeri - aggiunge il vicesindaco Paolo Ghezzi, anche lui in acqua con la bandiera dell'Avis - dobbiamo iniziare a pensare a un'altra location del nostro litorale.

QUI sulla spiaggetta di piazza delle Baleari, tra pubblico e tuffatori non c'è quasi più spazio. Per il prossimo anno, tra l'altro, pensiamo di coinvolgere i nostri atleti del Cus e il Gioco del Ponte al completo". Dopo il tuffo tè, cioccolata calda e panettone offerti dalla Pubblica Assistenza del litorale pisano e prima, l'arrivo della Befana per tutti i bambini. Premiata, oltre al piccolo Ranieri Orlando (per lui doppia medaglia - Palp e Avis - e una borsa piena di materiale per la scuola), anche la nuotatrice meno giovane: Elda Pucci di Livorno, 74 anni. Una medaglia che le è stata volentieri ceduta da Milisa Cardinali, oggi 87 anni e ancora in acqua anche ieri a Marina, premiata per cinque anni consecutivi.

QUESTI i nomi dei tuffatori di Befana: Paolo Ghezzi, Ornella Forti, Roberto Onorati, Jack Massimo Falleni, Alessandro Silvestri, Tino Mosa, Nicola Campolmi, Filippo Campolmi, Federica Paolini, Fabio Pannocchia, Roberto Picchi, Eugenio Tursi, Fabio Massi, Marco Goti, Alican Yildiz, Bayram Yildiz, Ali Yildiz, Mauro Disgraziati, Marco Aringhieri, Ranieri Orlando, Andrea Di Giacomo, Elena Arcenni, Massimo Duchini, Bruno Semucci, Francesco Palumbo, Maria Guarino, Bruno Mazzi, Renato Stoppa, Marco Susini, Sara Mannini, Lisa Mannini, Francesco Casella, Caloni Danilo, Laratta Paolo, Fabrizio Costanzo, Leonardo Costanzo, Alessandro Scotti, Alessandro Parra, Barbara Sodi, Fabio Barontini, Marco Magozzi, Gigi Mannucci, Mariella Rossi, Fabrizio Pampana, Seriacopi Claudio, Laura Petrachi, Morgantini Marco, Giuseppe Verricelli, Giacomo Sampogna, Dania Conti, Paola Brachini, Rocco Rocca, David Consani, Mario (Cicio) Simonti, Enrico Faggioni, Elda Pucci, Milisa Cardinali, Cristina Rosi, Massimo Del Moro, Alessandro Fiorindi, Edo Pasqualini, Domenico Agostini, Tato Guidi, Paolo Migliorini, Alessandro Migliorini, Mariagrazia Cuomo,



Donatello Pistolesi, Sandro Bertagni, Luciano Di Legge, Mariagrazia Fontani, Leonardo Battisti, Toni Mastrogiacomo, Simone Palmeri, Tiziana Lensi, Antonio Carolini, Elia Scotti, Fabrizio Barra, Domenico Sicilia, Simone Zuccaro, Leonardo Scoppitto, Valeria Paoli, Marzia Ricoveri, Vincenzo Rubini, Luigi Traino, Emilio Traina, Alessandro Levantesi, Massimiliano Mastalli, Marino Pratesi, Nicola Pratesi, Claudio Trailo, Daniela Antonacci, Fabrizio Barbini, Giovanni Bottai, Alessandro Bellandi, Giorgio Porciani, Antonio Bini, Riccardo Bacini, Lorenzo Armellin, Alberto Castaldi Cuppari.

Doni e dolci per i ricoverati nel reparto di pediatria

► PONTEDERA

Al reparto di pediatria dell'ospedale "Lotti" di Pontedera sono arrivate due Befane.

Una del comitato di protezione civile de "La Rocchetta Valdera" di Calcinaia, con sei volontari che hanno portato doni e dolci a tutti i bambini.

L'altra della Misericordia di Bientina, una vera istituzione che da 30 anni va in pediatria e in questa occasione accompagnata da dieci volontari e dal governatore Giuseppe Ducci, il quale ha affermato: «Tengo a sottolineare che prima festeggiamo l'arrivo di Babbo Natale portando i doni non solo a Bientina ma anche nei paesi limitrofi. I proventi ricavati li abbiamo devoluti in parte ai bambini della pediatria di Pontedera ed in parte all'associazione "Bahlobasa" di don Armando Zappolini per i bimbi poveri dell'Africa».

Grande soddisfazione tra tutti i piccoli ricoverati per i doni ricevuti con questa iniziativa nel reparto di pediatria.

Ieri mattina, c'erano nove bambini nel reparto di seconda infanzia, quattro nella patologia neonatale e dieci al nido.

Il primario e direttore è Amerigo Celandroni, ma in sua assenza il vice dottor Donato Tarantino e la dottoressa Claudia Ricci del reparto seconda infanzia hanno fatto gli onori di casa. La caposala dottoressa Alessandra Anichini che da 31 anni esercita la professione con immutata dedizione ha detto: «La pediatria ringrazia i volontari che tutti gli anni aderiscono all'iniziativa della Befana in questo reparto».

La Misericordia di Bientina ha poi continuato il suo giro in ospedale con doni anche al pronto soccorso e al centralino del 118.

Giancarlo Giannetti



La Befana della Misericordia nel reparto di pediatria

